pino grioni



Il grande segno

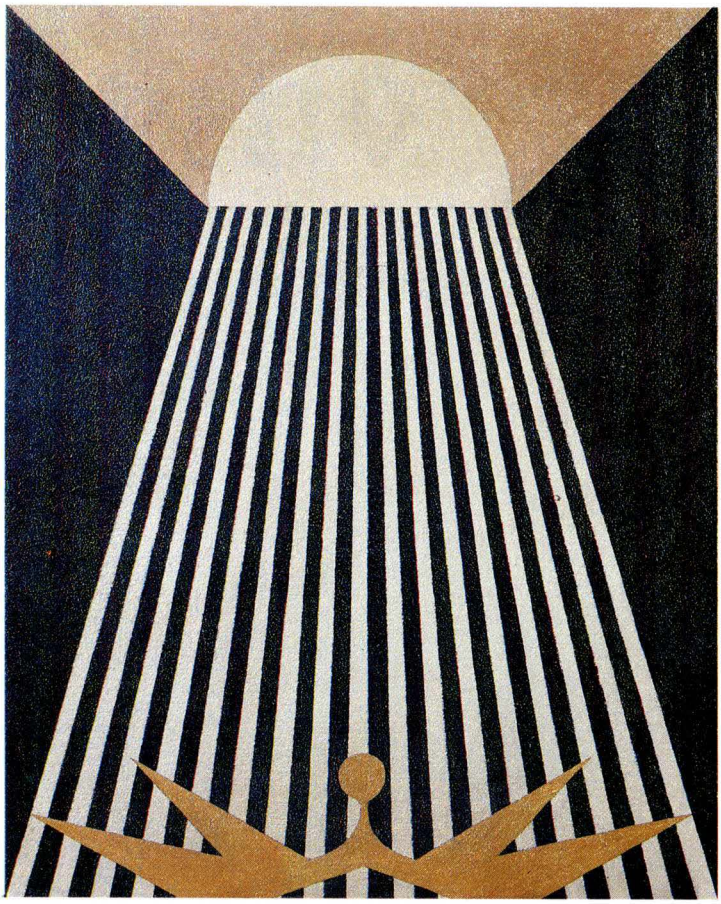
CAPPELLA SOAVE, VECCHIO OSPEDALE VIA GANDOLFI CODOGNO

MOSTRA PERSONALE DAL 21-11-87 AL 29-11-87

INAUGURAZIONE SABATO 21 NOVEMBRE ORE 17

ORARIO: FERIALI ORE 15.30/19 FESTIVI E SABATI ORE 10/12.30 - 15.30/19

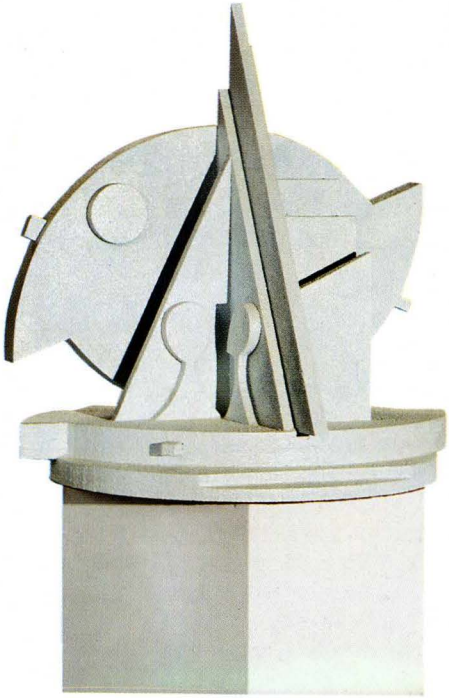




Nuova alba



Sia la luce



Immagini



Totem Rosso



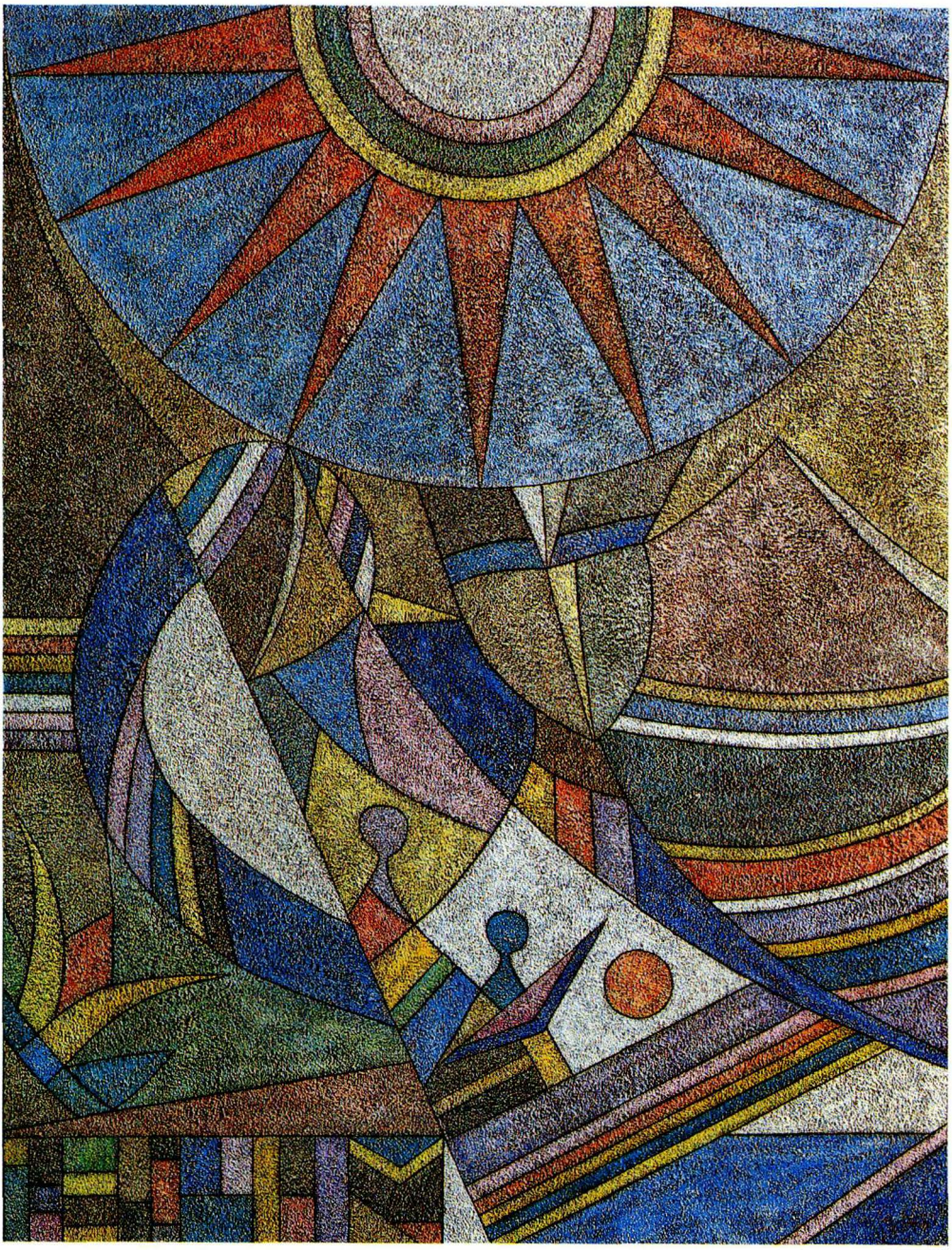
Totem Blù



Germogli Veneziani



Carnevale Veneziano



Il faraone e la dea

di Ignacio Flores Anturez

Ho conosciuto alcuni anni fa Pino Grionia causa dell'esposizione che fu allestita nella galleria "Lanai". Ora il catalogo mi fa rivivere interamente questa pittura.
In questa mostra al Palazzo Arengario di Milano presenta nuovi temi e continua con le nuove creazioni geometriche, con strutture lineari che gli forniscono l'armonizzazione di un linguaggio artistico con il quale si può identificare col mondo. Da ciò nascono angoli, rettangoli e tutto questo da luogo ad un labirinto magico, che man mano osservando e presentando allo spettatore forme e forme diverse, differenti, alcune figure umane e altre zoologiche, alcune solo astrologiche, altre ancora denotano la compresenza di strane presenze non progettate dall'esecutore, ma che sorgono spontaneamente dal mezzo del trattamento fluido del tema e della totale integrazione degli elementi; piani e spazi componenti ciascuno di queste cose miracolose che se da un lato sono piacevoli alla vista, dall'altro sembrano come una sfida all'immaginazione ed alla capacità d'osservazione del pubblico, per incontrare nuove immagini chesi formano d'accordo con questa abilità che il pubblico applica e che danno la possibilità e la libertà di stabilire undialogo con l'opera d'arte.
L'arte di Pino Grioni è un gioco visuale, una sequenza di illusioni ottiche, una gamma di colori che ben programmati giova all'osservazione, si caratterizza per l'abile bilanciamento, misura, di questi frammenti che danno parte degli ornamenti e parte delle molteplicità delle forme di un paesaggio nel più ampio significato di quest'arte dove esistono gli elementi che lo identificano e lo rappresentano.
Così questo artista riesce ad integrare la figura umana in una luminosa geografia, con sole, cielo azzurro, orizzonti marini, con naturalezza, etc..., ed ha anche trovato il modo intelligente di rivolgersi al pubblico ispirandosi (attraverso il richiamo all'illusione), alla sensibilità ed alla spiritualità di coloro che contemplano l'arte pittorica e si commuovono davanti allo svolgersi di una tematica semplice, altamente decorativa, che si sviluppa gradatamente e suggerisce arabeschi, feste di colori, carnevali bellissimi, dove puoi trovare la felicità e l'oblio delle preoccupazioni, tutto ciò che favorisce il prolungarsi della gioia di vivere e che evidenzia eloquemente le corbellerie e la mancanza di intelligenza e di sentimento umanistico dell'essere umano che ha nelle sue mani la possibilità di evitare le sofferenze dell'umanità.
Pino Grioni è una creatura sensibile alla problematica sociale del mondo, perciò da un lato la gestisce (si rapporta attivamente), dall'altro dipinge tutto ciò che gli fa dimenticare il dolore che lacera la sua anima.
D'altro canto inverte il rapporto tra il tempo e l'energia e si applica alla creazione ed alla riformazione delle tematiche contrarie a ciò che rende il mondo negativo e in questo mondo si rifugia nel colore e la forma che attrae e diverte e offre varietà senza fine, come nei quadri in cui si allude ai paesi che ha visitato e che gli hanno ispirato.





Medaglia ufficiale del VI Centenario
della Fondazione del Duomo di Milano

PINO GRIONI Via Zante 11 - 20138 - MILANO - Tel. 730124

GRAFICHE LITO-EXPRESS S.P.A. - MILANO